



COMUNE DI TRICHIANA
 PROVINCIA DI BELLUNO

~~~~~

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23**

**OGGETTO:** *Determinazione aliquote per l'applicazione della TASI - componente dell'Imposta Unica Comunale - per l'anno 2014.*

~~~~~

L'anno *duemilaquattordici* addì *diciannove* del mese di *maggio* alle ore **19:30** nella sala consiliare di Trichiana, è riunito in prima convocazione e in sessione straordinaria il Consiglio Comunale.

Sono presenti alla trattazione dell'argomento sopra specificato i componenti di seguito indicati:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CAVALLET Giorgio	X		10.	ROSSET Tamara	X	
2.	BERNARD Albino	X		11.	SERNAGLIA Roberto	X	
3.	BONETTA Samuele	X		12.	TOMIO Gianpaolo	X	
4.	CESCA Matteo	X		13.	DA CANAL Fiorenza	X	
5.	DA CANAL Flavio	X		14.	BRISTOT Maria Angela		X
6.	DA ROS Raffaella		X	15.	ROSSET Secondo	X	
7.	FRANCO Andrea	X		16.	REOLON Michele	X	
8.	QUARZAGO Valter	X		17.	CAPRARO Giorgio	X	
9.	REDUCE Anna	X					

Presiede il Sindaco sig. CAVALLET Giorgio

Partecipa il Segretario Comunale dott. FLORIDIA Fabrizio con funzioni consultive referenti e di assistenza.

Il Presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione, in seduta pubblica dell'argomento sopra indicato.

OGGETTO: determinazione aliquote per l'applicazione della TASI - componente dell'Imposta Unica Comunale – per l'anno 2014.

Il Sindaco illustra al Consiglio Comunale i contenuti della proposta di deliberazione in oggetto depositata agli atti a disposizione dei Consiglieri comunali.

Terminata l'esposizione della proposta il Sindaco apre la discussione, ma nessuno chiede di intervenire, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n.147, Legge di Stabilità 2014, che ha istituito e disciplinato all'art.1, commi 639 e seguenti, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che tale tributo si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO in particolare che il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che con Legge di conversione 2 maggio 2014, n.68, sono state introdotte modifiche all'articolo 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n.16, relative alla disciplina della TASI, prevedendo in particolare che per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato entro il 16 giugno 2014 con riferimento all'aliquota di base dell'uno per mille prevista dal comma 679 dell'art.1;

VALUTATO tuttavia che questo Ente non ha ancora deliberato lo schema di bilancio per il corrente esercizio finanziario a causa della mancata certezza delle risorse finanziarie che saranno assegnate dallo Stato all'ente e delle continue modifiche normative che tuttora continuano ad essere introdotte in materia di fiscalità locale;

VALUTATO che ogni definitiva decisione in materia di determinazione dell'aliquota TASI potrà essere assunta solo in fase di approvazione del bilancio ma che nella fase attuale è necessario evitare che il contribuente proceda al versamento di acconti che potrebbero poi dover essere rimborsati in relazione alle scelte di politica fiscale dell'ente con aggravio di costi e lavoro per gli uffici e tenendo conto che in ragione della repentinità del cambiamento disposto dal legislatore con la predetta norma l'ufficio tributi non è attualmente in grado di predisporre i bollettini pre-compilati per il pagamento dell'acconto TASI da parte del contribuente;

RITENUTO di individuare i seguenti servizi indivisibili del Comune, con la relativa spesa risultante dal rendiconto 2013:

- Servizi scolastici: € 723.317,12;
- Servizio biblioteca: € 62.379,74;
- Servizi riguardanti la viabilità e la pubblica illuminazione: € 680.827,42;
- Servizio polizia locale: € 126.954,78;

- Settore sociale - servizi diversi alla persona: € 477.347,19;
TOTALE SPESA € 2.070.826,25

RITENUTO pertanto di salvaguardare la certezza dei rapporti con il contribuente e di garantire la semplificazione dell'attività di versamento dei tributi da parte dei cittadini;

VISTO che l'art.1, comma 676 della richiamata legge 27 dicembre 2013, n.147 consente che il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, possa ridurre l'aliquota TASI fino all'azzeramento;

CONSIDERATO tuttavia che per poter evitare che il contribuente debba versare il predetto acconto è necessario inserire la relativa deliberazione di azzeramento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 23 maggio 2014;

RITENUTO pertanto che in conseguenza delle suesposte motivazioni sussistono le ragioni di improrogabilità ed urgenza, previste dall'art.38, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., affinché questo consesso possa deliberare nel periodo successivo alla pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali;

RICHIAMATA la propria deliberazione assunta in data odierna con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione della TASI - componente dell'Imposta Unica Comunale;

DATO ATTO che l'art.1 comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTO l'art. 1 comma 683 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, ove si prevede che *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;*

DATO ATTO CHE il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 31 luglio 2014 con decreto del Ministro dell'Interno 29 aprile 2014;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13 comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201 convertito, con modificazioni, in legge 22 dicembre 2011, n.214 e s.m.i a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

RICHIAMATA la Circolare prot. 4033/2014 in data 28 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, in merito alla procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito

informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n.360, e successive modificazioni;

RICHIESTO ed acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. inserito nella presente deliberazione;

RICHIESTO ed acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. inserito nella presente deliberazione;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di azzerare, per le motivazioni espresse in premessa, l'aliquota del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art.1, comma 676 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 per l'esercizio finanziario 2014.
2. di dare atto che entro il termine previsto dalla legge (o da altra disposizione statale) per deliberare il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario tale aliquota potrà essere modificata e o integrata in ragione delle scelte di politica fiscale e di bilancio assunte dall'ente.
3. di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Successivamente con separata votazione avente esito unanime favorevole espressa in forma palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4^ comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, data l'urgenza determinata dalla necessità di permettere l'assunzione degli atti conseguenti individuati in premessa.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

determinazione aliquote per l'applicazione della TASI - componente dell'Imposta Unica Comunale – per l'anno 2014.

Pareri art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere favorevole:

- in ordine alla regolarità tecnica dando atto della completa istruttoria

Il Resp. del Servizio economico-finanziario
Paola Cassandra

Trichiana, 12.05.2014

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere favorevole:

- in ordine alla regolarità contabile

Il Resp. del Servizio economico-finanziario
Paola Cassandra

Trichiana, 12.05.2014

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
CAVALLET Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
FLORIDIA Fabrizio

PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del procedimento dispone che:

- la presente deliberazione in documento informatico venga pubblicata nel sito istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi;

TRICHIANA,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Christina Cordella

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito istituzionale del Comune, in documento informatico, per quindici giorni consecutivi a decorrere dal

TRICHIANA,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Christina Cordella

NOTE PROVVEDIMENTI COLLEGATI

Prot.	Data	
.....	Modificata
.....	Revocata
.....

NOTE:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

SI COMUNICA CHE

1) ai sensi dell'art.3, comma IV della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge, ai sensi degli artt.19 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104;
- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ai sensi degli artt.8 e 9 del DPR 24 gennaio 1971, n.1199;

2) ai sensi dell'art.5, comma III, della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio/Ufficio che ha espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica e che i soggetti interessati potranno accedere ai documenti presso il relativo ufficio comunale.

TRICHIANA, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. FLORIDIA Fabrizio